**COMUNICATO STAMPA**

**L’opera Pina Nera di Valentina Lucarini Orejon a Unity in Diversity a Dubai**

La scultrice di Pietrasanta **Valentina Lucarini Orejon** è tra i protagonisti dell’esclusiva collettiva **“Unity in Diversity”** all’**Opera** di **Dubai**, negli Emirati Arabi Uniti, inizialmente schedulata fino al 12 ottobre, prorogata fino alla fine del mese.

Una mostra organizzata dalla **Khawla Art & Culture**, fondata dall'artista, poetessa e calligrafa, Sua Altezza la sceicca **Khawla Bint Ahmed Bin Khalifa Al-Suwaidi**, moglie di Sua Altezza lo sceicco Tahnoon Bin Zayed Al Nahyan, consigliere per la sicurezza nazionale degli Emirati Arabi Uniti.

Per due settimane i suggestivi ambienti dell’Opera Dubai hanno accolto i visitatori per un’esperienza senza uguali al mondo: 40 artisti in rappresentanza di 10 paesi di tutto il mondo a testimoniare la creatività e la loro arte nelle più disparate sfaccettature, con il suo tema, **"Unity in Diversity"** l'evento ridefinirà la diversità e l'unità, ciascuna a modo suo.

La scultrice **Lucarini Orejon** ha presentato in mostra **“Pina Nera”**, del 2018, un quadro a bassorilievo, opera di media misura a tecnica mista che vede il connubio tra scultura e pittura attraverso l’utilizzo di diversi materiali, quali gesso, carboncino, acquerello, ottone fuso a cera persa, di sicuro impatto visivo, realizzata con la collaborazione della **Fonderia Artistica Versiliese**. L’opera ripercorre il significato della ricerca della Lucarini Orejon, basata sui frammenti della memoria che sedimentano nella coscienza.

Le opere degli artisti personalmente selezionati da Sua Altezza Sheikha Khawla Bint Ahmed Bin Khalifa Al Suwaidi, hanno affiancato la sua collezione privata di opere d’arte esposta per la prima volta negli Emirati Arabi Uniti e per la seconda volta in assoluto.

Valentina Lucarini Orejon, tra i quattro artisti italiani selezionati, ha avuto il piacere di incontrare proprio a Pietrasanta, alla Fonderia Artistica Versiliese, anni addietro, proprio Sua Altezza, che era rimasta assolutamente entusiasta del lavoro dell’artista.

La stessa artista ha partecipato anche alla serata dedicata in onore degli artisti internazionali a Dubai con vista sul **Burj Khalifa**, il più alto grattacielo al mondo, personalizzato per l’occasione con il titolo dell’esclusiva collettiva internazionale.

Come la stessa artista ha dichiarato: “Questa esperienza può essere assimilata ad un ponte tra cultura mediorientale e occidentale, ponte su cui le varie culture si incontrano per dare luogo a un discorso artistico nuovo e prolifico; negli Emirati Arabi Uniti l'Artista, qualunque sia la sua formazione, è tenuto in grande considerazione poiché portavoce dello spirito della società, questo fa molto riflettere, e da questo che dovremmo tutti partire.”

La **Khawla Art & Culture** è laFondazione che si prefigge l’obiettivo di essere un faro sulla scena artistica e culturale, saldamente radicata negli Emirati Arabi Uniti con una diffusione su scala globale, specializzata in arte calligrafica. Al suo interno oltre 1.500 anni del patrimonio culturale mondiale attraverso una collezione diversificata di opere d'arte e risorse educative per arricchire la vita in tutto il mondo. La Fondazione coltiva giovani talenti attraverso conferenze, workshop e corsi per aiutarli ad apprezzare il passato, comprendere il presente e creare un futuro pieno di pace. Mostrando al mondo i gioielli artistici e culturali degli Emirati Arabi Uniti, la Fondazione vuole rappresentare come la cultura araba ha arricchito il mondo e come il mondo ha arricchito la cultura araba.

All’interno della Fondazione è inserita una biblioteca di altissimo pregio che contiene aneddoti di libri artistici e culturali, consultabile da tutti gli interessati.

L’Ufficio Stampa

Stefania Vaghi Comunicazione